



COMUNE DI NONANTOLA

Provincia di Modena

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale N° 44 del 13/05/2016

OGGETTO: VARIANTE SPECIFICA AL PRG, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 15 DELLA L.R. 47/1978 E DELL'ART. 41 DELLA L.R. 20/2000, RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO IN ADEGUAMENTO ALLA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA (ART. 14 PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE 2009) – ADOZIONE

L'anno **duemilasedici**, addì **tedici**, del mese di **maggio**, nella **Sala Consiliare Temporanea**, sita in Via Roma N. 41, convocato con avvisi scritti per le ore 19:30 e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale per la trattazione degli argomenti iscritti all'o.d.g.

In aula risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
NANNETTI FEDERICA	Sindaco	X	
CAMPANA LORENZO	Consigliere anziano	X	
PICCININI OSCAR	Presidente	X	
ANSALONI ERIKA	Consigliere	X	
CANADE' SONIA	Consigliere	X	
CENSI STEFANO	Consigliere	X	
ACERBI ANDREA	Consigliere		X
ANTONUCCI COSIMO FRANCESCO	Consigliere	X	
POLLASTRI BARBARA	Consigliere	X	
BELLEI RITA	Consigliere	X	
ZOBOLI ANDREA	Consigliere	X	
BORSARI ILEANA	Consigliere	X	
BELVISO UMBERTO	Consigliere		X
ARCIFA DANIELA	Consigliere	X	
RONCHETTI ELENA	Consigliere	X	
PANZETTI GIAN LUCA	Consigliere	X	
MALAGUTI MATTEO	Consigliere		X

Presenti: 14 Assenti: 3

Assiste all'adunanza il **Segretario Generale, Dott.ssa Alessandra RIVI**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo i consiglieri presenti in numero legale, il Presidente del Consiglio, Sig. Oscar PICCININI introduce la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Svolgono le funzioni di scrutatori i sigg.ri: ZOBOLI ANDREA, RONCHETTI ELENA, PANZETTI GIAN LUCA.

Sono presenti gli assessori: PICCININI ENRICO, SPADA ANTONELLA, GRENZI STEFANIA, DI STEFANO FEDERICO.

Oggetto: VARIANTE SPECIFICA AL PRG, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 15 DELLA L.R. 47/1978 E DELL'ART. 41 DELLA L.R. 20/2000, RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO IN ADEGUAMENTO ALLA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA (ART. 14 PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE 2009) – ADOZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udito l'intervento introduttivo del Sindaco Nannetti Federica che presenta l'argomento in oggetto indicato;

- Sentita la relazione dell'Ing. Antonella Barbara Munari, Direttore dell'Area Tecnica, che illustra in maniera ampia e dettagliata la proposta di deliberazione riguardante l'adozione di variante specifica al PRG, ai sensi del combinato disposto dell'art. 15 della L.R. 47/1978 e dell'art. 41 della L.R. 20/2000, come meglio indicato in oggetto;

- Premesso che:

- con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003 il territorio nazionale è stato classificato sismico, con diverso grado di sismicità;
- la classificazione nazionale esprime la sismicità di un'area sulla base dei terremoti avvenuti in epoca storica e della distanza dalle potenziali sorgenti sismogenetiche, senza considerare le caratteristiche locali del territorio che possono modificare il moto sismico atteso;
- in ragione di quanto sopra, l'Eurocodice 8, la stessa OPCM 3274/2003 e le Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni (DM 14/09/2005) richiedono che per la valutazione dell'azione sismica siano adeguatamente considerate le condizioni geologiche e morfologiche attraverso dettagliati studi di microzonazione sismica;
- la microzonazione sismica è la suddivisione dettagliata del territorio in sottozone a diversa pericolosità sismica locale, tenendo conto sia della sismicità di base (distanza dalle sorgenti sismogenetiche, energia, frequenza e tipo dei terremoti attesi) che delle caratteristiche geologiche e morfologiche locali;
- la microzonazione, individuando le aree a diversa pericolosità sismica, permette di indirizzare le scelte di pianificazione verso gli ambiti a minore rischio sismico ed è particolarmente efficace se applicata fin dalle prime fasi della pianificazione (PTCP e PSC), e per tali ragioni, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 20/2000, sono stati elaborati gli indirizzi della Delibera dell'Assemblea Legislativa regionale DAL 112/2007;
- a seguito dell'entrata in vigore delle Norme Tecniche per le Costruzioni (DM 14/01/2008), della pubblicazione degli "Indirizzi e Criteri per la Microzonazione Sismica" del Dipartimento della Protezione Civile e Conferenza delle Regioni e P.A. (ICMS 2008), delle numerose fusioni di Comuni, avvenute e in atto, in Emilia-Romagna nonché dei numerosi dati acquisiti e studi effettuati in oltre otto anni di attività, è stato necessario l'aggiornamento della DAL 112/2007;
- l'aggiornamento sopra citato tiene conto dei dati acquisiti e degli studi effettuati per la ricostruzione e la pianificazione urbanistica post-sisma di L'Aquila 2009 e Emilia 2012, ai quali hanno contribuito i Servizi regionali Geologico, Sismico e dei Suoli e Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e Uso Sostenibile del Territorio e gli studi realizzati con i contributi per studi di riduzione del rischio sismico di cui all'art.11 della L. 77/2009 (OPCM 3907/2011- DGR 1051/2011; OPCM 4007/2012 – DGR 1302/2012; OCDPC 52/2013 – DGR 1919/2013) che hanno consentito anche l'aggiornamento degli ICMS 2008 e degli standard nazionali di riferimento per gli studi di microzonazione sismica;
- gli studi di microzonazione sismica hanno l'obiettivo di razionalizzare la conoscenza sulle alterazioni che lo scuotimento sismico può determinare sulla superficie del terreno,

restituendo informazioni utili, in particolare, per una progettazione e pianificazione territoriale e dell'emergenza, nonché risultano di fondamentale importanza per definire condizioni di ammissibilità di nuovi insediamenti, promuovere indagini e livelli di approfondimento ulteriori, stabilire e indicare modalità di intervento nelle aree interessate;

- il Comune di Nonantola è rientrato nell'elenco dei soggetti destinatari dei contributi pubblici per gli studi di microzonazione sismica di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 4007 del 29/02/2012, poi assegnati con Deliberazione di Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 1302/2012 avente ad oggetto "*Approvazione dei criteri per gli studi di microzonazione sismica ed assegnazione dei contributi di cui all'OPCM n. 4007/2012 a favore degli enti locali*";
- tali studi ed analisi consentono, come sopra indicato, di promuovere le attività di pianificazione urbanistica in un'ottica di maggior sicurezza del territorio ed hanno quale obiettivo la riduzione del rischio sismico negli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia;
- il Comune di Nonantola ha incaricato un professionista esterno della realizzazione degli studi di microzonazione sismica e dell'analisi della condizione limite per l'emergenza, secondo i criteri approvati con D.G.R. n. 1302/2012;
- le attività sono state svolte operando in stretto coordinamento con la Provincia di Modena, in ragione della significativa esperienza maturata in materia di riduzione del rischio sismico, nonché di sicurezza del territorio, e con la Regione Emilia Romagna, Servizio geologico, sismico e dei suoli, per quanto di rispettiva competenza;
- gli studi di Microzonazione Sismica (MS), corredati dall'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE), sono stati realizzati, anche con il contributo ministeriale, e in seguito sono stati positivamente collaudati;

- Considerato che:

- essendo una priorità dell'Amministrazione dare efficacia a tali strumenti conoscitivi, è opportuno recepire quanto prima nella pianificazione comunale le risultanze degli studi di Microzonazione Sismica e dell'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza;
- nelle more della formazione del redigendo Piano Strutturale Comunale, risulta possibile anticipare gli esiti di tali elaborazioni, predisponendo conseguenti cartografie e norme per la riduzione del rischio sismico ad integrazione del vigente Piano Regolatore Generale, da rendere efficaci con l'adozione di apposita variante specifica al PRG;
- tali analisi possono costituire un supporto fondamentale per tutti gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale e per le relative Norme Tecniche di Attuazione, al fine di indirizzare le scelte insediative verso le aree a minor pericolosità sismica e/o all'utilizzo di tipologie edilizie a minor vulnerabilità rispetto ai possibili effetti locali;
- tali analisi rappresentano inoltre un riferimento necessario per la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT), fornendo indicazioni sui limiti e sulle condizioni delle previsioni pianificatorie;
- gli esiti degli studi di Microzonazione Sismica e di Condizione Limite per l'Emergenza, volti a migliorare la sicurezza del territorio con riguardo alla riduzione del rischio sismico, sono costituiti da elaborati di Piano Regolatore Generale (cartografie e norme) e da documenti aventi le caratteristiche di Quadro Conoscitivo (Relazione Illustrativa e cartografie), come illustrato in dettaglio del documento "Relazione Illustrativa e VAS-Valsat" allegata al presente atto;
- le elaborazioni così realizzate promuovono le attività di pianificazione urbanistica in un'ottica di riduzione del rischio sismico, costituendo anche adeguamento alle prescrizioni della recente Deliberazione della Giunta Regionale n. 2193/2015 avente ad oggetto "*Art. 16 della L.R. n.20 del 24/3/2000. Approvazione aggiornamento dell'atto di coordinamento tecnico denominato "Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica", di cui alla deliberazione dell'Assemblea*

legislativa 2 maggio 2007, n. 112 ", nonché alle prescrizioni dell'art. 14 del P.T.C.P. 2009 della Provincia di Modena;

Visti gli elaborati trasmessi dal professionista incaricato al Comune in data 20/10/2015, assunti al prot. 9539 del 05/05/2016, come di seguito elencati:

– **ELABORATI INTEGRATIVI DI PRG:**

MICROZONAZIONE SISMICA

Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (MOPS) 1° livello di approfondimento in scala 1:10.000

- Tav. 1.6 - Nord - Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica
- Tav. 1.6 - Sud - Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica

Carta di Microzonazione Sismica 2° livello di approfondimento in scala 1:10.000:

- Tav. 2.2 - Nord - Carta delle velocità delle onde di taglio Vs nei primi 30 m pc (Vs30)
- Tav. 2.2 - Sud - Carta delle velocità delle onde di taglio Vs nei primi 30 m pc (Vs30)

Carta di Microzonazione Sismica 3° livello di approfondimento in scala 1:10.000:

- Tav. 3.1 - Nord - Carta di microzonazione sismica Livello 3 – F.a.
- Tav. 3.1 - Sud - Carta di microzonazione sismica Livello 3 – F.a.
- Tav. 3.2 - Nord - Carta di microzonazione sismica Livello 3 - F.v.
- Tav. 3.2 - Sud - Carta di microzonazione sismica Livello 3 - F.v.
- Tav. 3.3 - Nord - Carta di microzonazione sismica Livello 3 - F.a. P.G.A.
- Tav. 3.3 - Sud - Carta di microzonazione sismica Livello 3 - F.a. P.G.A.
- Tav. 3.4 - Nord - Carta di microzonazione sismica Livello 3 - F.a. I.S. 0,1 - 0,5
- Tav. 3.4 - Sud - Carta di microzonazione sismica Livello 3 - F.a. I.S. 0,1 - 0,5
- Tav. 3.5 - Nord - Carta di microzonazione sismica Livello 3 - F.a. I.S. 0,5 - 1,0
- Tav. 3.5 - Sud - Carta di microzonazione sismica Livello 3 - F.a. I.S. 0,5 - 1,0
- Tav. 3.6 - Nord - Carta di microzonazione sismica Livello 3 - F.a. I.S. 0,1 - 0,3
- Tav. 3.6 - Sud - Carta di microzonazione sismica Livello 3 - F.a. I.S. 0,1 - 0,3
- Tav. 3.7 - Nord - Carta di microzonazione sismica Livello 3 - F.a. I.S. 0,3 - 0,5
- Tav. 3.7 - Sud - Carta di microzonazione sismica Livello 3 - F.a. I.S. 0,3 - 0,5
- Tav. 3.8 - Nord - Carta di microzonazione sismica Livello 3 - F.a. I.S. 1,0 – 2,0
- Tav. 3.8 - Sud - Carta di microzonazione sismica Livello 3 - F.a. I.S. 1,0 – 2,0

ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA

cartografia in scala 1:10000:

- Tav. Nonantola Nord
- Tav. Nonantola Sud

– **ELABORATI DI QUADRO CONOSCITIVO:**

MICROZONAZIONE SISMICA

- Quadro conoscitivo PSC 2013 - Relazione tecnica
- Quadro conoscitivo PSC 2013 – Disposizioni normative per la riduzione del rischio sismico
- Quadro conoscitivo PSC 2013 – Indagini geognostiche e geofisiche

cartografie in scala 1:10.000:

- Tav. 1.1 - Nord - Carta delle indagini pregresse e nuove
- Tav. 1.1 - Sud - Carta delle indagini pregresse e nuove
- Tav. 2.1 - Nord - Carta delle indagini nuove
- Tav. 2.1 - Sud - Carta delle indagini nuove
- Tav. 1.2.1 – Carta sezioni geologiche
- Tav. 1.2 - Nord - Carta geologico-tecnica
- Tav. 1.2 - Sud - Carta geologico-tecnica
- Tav. 1.3 - Nord - Carta isopieze primo acquifero
- Tav. 1.3 - Sud - Carta isopieze primo acquifero
- Tav. 1.4 - Nord - Carta soggiacenza primo acquifero
- Tav. 1.4 - Sud - Carta soggiacenza primo acquifero
- Tav. 1.5 - Nord - Carta tetto delle sabbie e del substrato a comportamento rigido
- Tav. 1.5 - Sud - Carta tetto delle sabbie e del substrato a comportamento rigido
- Tav. 1.7 - Nord - Carta delle frequenze naturali dei terreni
- Tav. 1.7 - Sud - Carta delle frequenze naturali dei terreni

ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA

cartografia in scala 1:2000:

- Tav. Golfiera
- Tav. La Barchetta
- Tav. La Grande
- Tav. Le Casette
- Tav. Nonantola NE
- Tav. Nonantola NO
- Tav. Nonantola Sud
- Tav. Zona artigianale

- Visti gli elaborati redatti d'ufficio con la collaborazione della Provincia di Modena, come di seguito elencati:

- **RELAZIONE ILLUSTRATIVA E VAS-VALSAT;**
- **NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DI PRG -STRALCIO;**

- Vista la L.R. 47/1978, "*Tutela e uso del territorio*" e la L.R. 20/2000, "*Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio*";

- Visto il vigente Piano Regolatore Generale, variante generale al PRG adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 26.07.1994 ed approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 491 del 06.05.1997 e le successive varianti ex art. 14 e 15 della L.R. 47/1978 approvate;

- Ritenuto che l'approvazione del presente oggetto rientri nella competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 2 del Regolamento Comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, essendo, al comma 2, lettera b) dello stesso art. 42, espressamente

demandate alla competenza del Consiglio le decisioni in merito a *piani territoriali ed urbanistici*;

- Ritenuto, pertanto, opportuno, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate, provvedere all'adozione di variante specifica al PRG, ai sensi del combinato disposto dell'art. 15 della L.R. 47/1978 e dell'art. 41 della L.R. 20/2000, al fine di assumere nel vigente Piano Regolatore Generale gli esiti degli Studi di Microzonazione Sismica (MS) e dell'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE);

- Sentito l'intervento reso in aula consiliare dal Consigliere Ronchetti Elena (Capogruppo Amo Nonantola);

- Considerato che tutti gli interventi effettuati in aula consiliare nel corso del dibattito sono riportati in testo integrale sulla registrazione a supporto magnetico, conservata e trascritta agli atti dell'odierno Consiglio Comunale;

- Dato atto che la proposta in oggetto è stata sottoposta all'esame della Commissione Consiliare Programmazione ed Uso del Territorio, Ambiente, Sviluppo Economico e Sostenibile, Lavori Pubblici, Patrimonio, Mobilità, Viabilità ;

- Dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa, né diminuzione o accertamento di entrata o variazione del patrimonio;

- Visti i pareri favorevoli del Direttore dell'area tecnica, Ing. Antonella Barbara Munari, per la regolarità tecnica e del responsabile del servizio ragioneria, Dott. Luigino Boarin. per la regolarità contabile, rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 ed agli atti del Comune;

- Sentito il Segretario Generale, Dott.ssa Alessandra Rivi, la quale ritiene che la proposta della presente deliberazione sia conforme alle vigenti norme di legge, di Statuto e di Regolamento;

A) Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1) Di assumere, per le motivazioni espresse in premessa, nelle more della formazione del redigendo Piano Strutturale Comunale, gli esiti degli Studi di Microzonazione Sismica (MS) e dell'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) nel vigente PRG con l'adozione di variante specifica al Piano Regolatore Generale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 15 della L.R. 47/1978 e dell'art. 41 della L.R. 20/2000;

2) Di dare atto che tale variante al vigente PRG comprende la seguente documentazione, in parte redatta dal professionista incaricato dal Comune, (elaborati consegnati in data 20/10/2015, assunti al prot. n. 9539 del 05/05/2016), in parte redatta d'ufficio con la collaborazione della Provincia di Modena, documentazione che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, anche se non risulta materialmente allegata alla stessa:

- **RELAZIONE ILLUSTRATIVA E VAS-VALSAT;**
- **NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DI PRG -STRALCIO;**
- **ELABORATI INTEGRATIVI DI PRG:**

MICROZONAZIONE SISMICA

Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (MOPS) 1° livello di approfondimento in scala 1:10.000

- Tav. 1.6 - Nord - Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica
- Tav. 1.6 - Sud - Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica

Carta di Microzonazione Sismica 2° livello di approfondimento in scala 1:10.000:

- Tav. 2.2 - Nord - Carta delle velocità delle onde di taglio Vs nei primi 30 m pc (Vs30)
- Tav. 2.2 - Sud - Carta delle velocità delle onde di taglio Vs nei primi 30 m pc (Vs30)

Carta di Microzonazione Sismica 3° livello di approfondimento in scala 1:10.000:

- Tav. 3.1 - Nord - Carta di microzonazione sismica Livello 3 – F.a.
- Tav. 3.1 - Sud - Carta di microzonazione sismica Livello 3 – F.a.
- Tav. 3.2 - Nord - Carta di microzonazione sismica Livello 3 - F.v.
- Tav. 3.2 - Sud - Carta di microzonazione sismica Livello 3 - F.v.
- Tav. 3.3 - Nord - Carta di microzonazione sismica Livello 3 - F.a. P.G.A.
- Tav. 3.3 - Sud - Carta di microzonazione sismica Livello 3 - F.a. P.G.A.
- Tav. 3.4 - Nord - Carta di microzonazione sismica Livello 3 - F.a. I.S. 0,1 - 0,5
- Tav. 3.4 - Sud - Carta di microzonazione sismica Livello 3 - F.a. I.S. 0,1 - 0,5
- Tav. 3.5 - Nord - Carta di microzonazione sismica Livello 3 - F.a. I.S. 0,5 - 1,0
- Tav. 3.5 - Sud - Carta di microzonazione sismica Livello 3 - F.a. I.S. 0,5 - 1,0
- Tav. 3.6 - Nord - Carta di microzonazione sismica Livello 3 - F.a. I.S. 0,1 - 0,3
- Tav. 3.6 - Sud - Carta di microzonazione sismica Livello 3 - F.a. I.S. 0,1 - 0,3
- Tav. 3.7 - Nord - Carta di microzonazione sismica Livello 3 - F.a. I.S. 0,3 - 0,5
- Tav. 3.7 - Sud - Carta di microzonazione sismica Livello 3 - F.a. I.S. 0,3 - 0,5
- Tav. 3.8 - Nord - Carta di microzonazione sismica Livello 3 - F.a. I.S. 1,0 – 2,0
- Tav. 3.8 - Sud - Carta di microzonazione sismica Livello 3 - F.a. I.S. 1,0 – 2,0

ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA

cartografia in scala 1:10000:

- Tav. Nonantola Nord
- Tav. Nonantola Sud

– ELABORATI DI QUADRO CONOSCITIVO:

MICROZONAZIONE SISMICA

- Quadro conoscitivo PSC 2013 - Relazione tecnica
- Quadro conoscitivo PSC 2013 - Disposizioni normative per la riduzione del rischio sismico
- Quadro conoscitivo PSC 2013 - Indagini geognostiche e geofisiche

cartografie in scala 1:10.000:

- Tav. 1.1 - Nord - Carta delle indagini pregresse e nuove
- Tav. 1.1 - Sud - Carta delle indagini pregresse e nuove
- Tav. 2.1 - Nord - Carta delle indagini nuove
- Tav. 2.1 - Sud - Carta delle indagini nuove
- Tav. 1.2.1 – Carta sezioni geologiche
- Tav. 1.2 - Nord - Carta geologico-tecnica
- Tav. 1.2 - Sud - Carta geologico-tecnica
- Tav. 1.3 - Nord - Carta isopieze primo acquifero
- Tav. 1.3 - Sud - Carta isopieze primo acquifero

- Tav. 1.4 - Nord - Carta soggiacenza primo acquifero
- Tav. 1.4 - Sud - Carta soggiacenza primo acquifero
- Tav. 1.5 - Nord - Carta tetto delle sabbie e del substrato a comportamento rigido
- Tav. 1.5 - Sud - Carta tetto delle sabbie e del substrato a comportamento rigido
- Tav. 1.7 - Nord - Carta delle frequenze naturali dei terreni
- Tav. 1.7 - Sud - Carta delle frequenze naturali dei terreni

ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA

cartografia in scala 1:2000:

- Tav. Golfiera
- Tav. La Barchetta
- Tav. La Grande
- Tav. Le Casette
- Tav. Nonantola NE
- Tav. Nonantola NO
- Tav. Nonantola Sud
- Tav. Zona artigianale

3) Di dare atto che la variante al PRG in oggetto verrà depositata presso la sede comunale per la durata di trenta giorni consecutivi a partire dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'avvenuta adozione. Il deposito verrà reso noto al pubblico mediante avviso affisso all'Albo pretorio e sul sito istituzionale dell'ente, affinché chiunque possa prenderne visione e presentare osservazioni entro il termine di trenta giorni successivi alla data del compiuto deposito;

4) Di dare atto che, prima dell'approvazione della variante al PRG, dovranno essere acquisiti il parere integrato sotto il profilo igienico-sanitario e ambientale di Ausl e Arpae ER, ai sensi dell'art.19, comma 1, lettera h) della L.R.19/1982 e il parere della Provincia di Modena, ai sensi dell'art. 15 comma 5 della L.R. 47/1978, dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006, dell'art. 5 della L.R. 19/2008, e dovranno essere valutate le eventuali osservazioni che perverranno durante il deposito;

5) Di applicare, a decorrere dalla data di adozione della variante al piano, le misure di salvaguardia previste ai sensi dell'art. 12 della L.R. 20/2000;

6) Di dare atto che gli obblighi di pubblicazione dell'avviso di deposito sulla stampa quotidiana saranno assolti con la pubblicazione di tale avviso sul sito del Comune, come previsto ai sensi dell'art. 56 della L.R. 15/2013 e di dare atto, altresì, che la presente deliberazione e i relativi allegati tecnici saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'ente nella sezione *Amministrazione Trasparente/ Pianificazione e Governo del Territorio*, come previsto ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs 33/2013;

7) Di demandare al Direttore dell'area tecnica tutti gli ulteriori adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto;

B) Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese dai N. 14 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, stante la necessità di dare celere prosieguo al procedimento.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sig. Oscar PICCININI
sottoscritto digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Alessandra RIVI
sottoscritto digitalmente

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera N. 44 del 13/05/2016

Art.20 D.P.R. 445/2000 Art.23 D.Lgs 07.03.2005 n.82, modificato dall'art.16 D.Lgs 30.12.2010 n.235

Attesto che la presente copia cartacea e' conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato e' intestato a ed e' valido e non revocato, la cui verifica ha avuto esito positivo.

Documento stampato il giorno 16/05/2016 da Mariotti Elena.

il Segretario Generale
dott.ssa Alessandra RIVI